

1. Risultati relativi alla VQR 2011-2014 e comparazione con VQR 2004-2010¹

1.1 Risultati della produzione scientifica relativamente ai principali indicatori VQR

Il riesame in questo ambito viene effettuato sulla base degli esiti della Valutazione Qualitativa della Ricerca (VQR) 2011-2014. In particolare, in questa sezione, ci si sofferma sull'analisi degli indicatori di qualità della produzione scientifica relativi all'area 13 (scienze economiche e statistiche), quella più rappresentativa del DEM ed univocamente associabile ad essa nell'Ateneo di Ferrara. Nella valutazione dei prodotti sono stati utilizzati dal GEV 13 due criteri di valutazione: l'analisi bibliometrica e l'analisi per peer review. In particolare, sono stati sottoposti a peer review tutti i lavori scientifici non pubblicati su riviste (monografie e capitoli di libro) e tutti i lavori pubblicati su riviste non classificate dal GEV nell'elenco pubblicato dall'ANVUR il 14 gennaio 2016.

Ciascun prodotto è stato attribuito ad una delle seguenti classi di merito:

- ECCELLENTE – A, con peso 1
- ELEVATO – B, con peso 0,7
- DISCRETO – C, con peso 0,4
- ACCETTABILE – D, con peso 0,1
- LIMITATO – E, con peso 0

- NON VALUTABILE – F, con peso 0 (la pubblicazione appartiene a tipologie escluse dalla VQR, senza alcun contenuto di ricerca o presenta allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione)

- PRODOTTO MANCANTE rispetto al numero atteso, con peso 0

Per il ranking delle strutture l'ANVUR ha utilizzato i seguenti indicatori:

(i) L'indicatore $I_{i,j}$, compreso tra 0 e 1, rappresenta il voto medio dell'istituzione i nell'area j . Il voto medio I è indice di qualità della ricerca indipendente dalla numerosità dei soggetti valutati della struttura nell'area 13;

(ii) l'indicatore $R_{i,j}$, rappresenta il rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi della istituzione i -esima nell'area j -esima e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area j -esima. Esso indica la posizione della struttura nell'area 13 rispetto alla media di area. Valori inferiori a 1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media di area, valori superiori a 1 indicano una qualità superiore alla media. L'indicatore R è il più utilizzato per il confronto tra strutture;

(iii) l'indicatore $X_{i,j}$ è dato dal rapporto tra la frazione di prodotti Eccellenti ed Elevati della istituzione nell'area e la frazione di prodotti Eccellenti ed Elevati dell'area. Valori maggiori di 1 di $X_{i,j}$ indicano che la istituzione ha una percentuale maggiore di prodotti Eccellenti ed Elevati della media di area;

(iv) l'indicatore IRAS1, che tiene conto sia della qualità della struttura nell'area 13 che della numerosità dei soggetti valutati della struttura (misurata dal numero di lavori attesi).

Occorre osservare che le procedure di valutazione dei prodotti di ricerca nell'esercizio VQR 2011-2014 non sono identiche rispetto a quelle utilizzate per l'esercizio precedente 2004-2010. In particolare sono state modificate le classi di merito, il peso delle stesse ed anche la classificazione delle riviste nelle classi è stata oggetto di modifica. Pertanto nella valutazione del confronto tra i risultati dei due esercizi che segue deve essere posta una ragionevole cautela.

¹ A cura di Susanna Mancinelli

L'area 13 dell'Università di Ferrara, i cui componenti afferiscono tutti al DEM, si posiziona ad un buon livello di graduatoria. In base all'indicatore R, la struttura risulta al 23° posto su 131 strutture complessivamente valutate, ed all'8° posto su 43 strutture medio-piccole (con 5-100 lavori attesi) e quelle che la precedono, a parte la LUISS, sono più limitate in termini di dimensione (lavori attesi). Infatti, ad eccezione della LUISS, Ferrara ha l'indice IRAS1 più alto rispetto a quelle che la precedono. Poiché nel caso dell'area 13 dell'Ateneo di Ferrara i componenti dell'area afferiscono tutti al DEM, l'indicatore IRAS1 coincide con l'indicatore IRD1. Quest'ultimo, infatti, è definito nel Bando VQR come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un dipartimento della Struttura in una data Area rispetto alla valutazione complessiva dell'Area stessa.

Il voto medio, $I = 0,6$, è stato ottenuto con una percentuale di lavori ECCELLENTI pari a 35,94, di lavori ELEVATI pari a 25, di lavori DISCRETI pari a 12,5, di lavori ACCETTABILI pari a 15,63, di lavori LIMITATI pari a 7,81, di lavori NON VALUTABILI pari a 3,13.

L'indicatore X, che rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti della Struttura nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti dell'Area è superiore all'unità (1,38).

1.2 Analisi dei prodotti scientifici inviati dal DEM alla VQR

La presente sezione è dedicata all'analisi della tipologia di prodotti inviati dall'Area 13 del DEM alla VQR, che hanno quindi contribuito al raggiungimento dei risultati sopra esposti.

Come si rileva dalla tabella 1 e dalla figura 1 la quota maggiore di prodotti (79%) riguarda gli articoli su rivista. Le monografie costituiscono l'11,3% dei prodotti ed i saggi in volume il 9,7%.

Dal confronto con i dati relativi alla precedente VQR (figura 1a) si rileva che la percentuale di articoli su rivista è aumentata ed anche la quota di monografie pubblicate da editori a diffusione internazionale è lievemente migliorata (da zero a 1,6%). Mentre i saggi in volume si sono ridotti ma sono rimasti a diffusione meramente nazionale.

Degli articoli inviati alla VQR 2011-14 dal DEM (figura 2) la quota maggiore riguarda articoli pubblicati su riviste classificate dal GEV 13 di fascia A e B (rispettivamente il 46% e il 24,5%). Questo risultato è considerevolmente migliore rispetto alla precedente VQR (figura 2a), dove la percentuale degli articoli di fascia A e B non superava il 50%.

1.2.1 Analisi dei prodotti scientifici inviati dal DEM alla VQR per subGEV

L'analisi ad un livello più micro di subGEV, ci consente di trarre ulteriori considerazioni positive sui risultati dell'area 13 del DEM. Infatti, il voto medio riportato da tutti e tre i subGEV del nostro dipartimento risulta maggiore di quello riportato dai subGEV nazionali. In particolare:

- subGEV AZIENDALE – ECONOMIA AZIENDALE E FINANZA: I (DEM)=0,51; I (NAZIONALE)=0,36
- subGEV ECONOMIA – ECONOMIA E STORIA ECONOMICA: I (DEM)=0,6; I (NAZIONALE)=0,53
- subGEV STATISTICA - STATISTICA E METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI: I (DEM)=0,89; I (NAZIONALE)=0,52

Quest'ultimo era assente nella VQR 2004-2010 perché con meno di 10 prodotti attesi. Le figure di seguito riportate sintetizzano la tipologia di prodotti che sono stati inviati dai tre subGEV del nostro dipartimento ed il confronto, laddove possibile, con quanto inviato nella precedente VQR (2004-10).

1.3 Considerazioni conclusive

Tra i punti di forza dell'area 13 del nostro Dipartimento che hanno determinato l'andamento positivo all'ultima VQR vanno considerati il buon numero di articoli pubblicati su riviste di fascia A (37%) e B (19%) dell'elenco ANVUR e la percentuale molto bassa di lavori non valutabili (3,13%).

Tuttavia, alcuni ambiti, sono suscettibili di miglioramento. In primo luogo, le monografie presentate sono prevalentemente a diffusione nazionale e tra i saggi in volume nessuno è a diffusione internazionale.

Inoltre, sebbene la percentuale di lavori limitati si sia considerevolmente ridotta rispetto alla VQR 2004-10, dal 40,26% al 7,8%, il dato dovrebbe ulteriormente migliorare, poiché, al pari dei lavori mancanti, tali prodotti hanno un peso pari a zero.

I risultati della VQR sono stati analizzati dal Presidio Qualità della Ricerca del DEM e sono stati presentati e discussi durante il Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2017.

Questa relazione include la sezione Allegato che è parte integrante dell'analisi qui presentata.